



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 1/2022 del 10 febbraio 2022

L'anno 2022, il giorno dieci del mese di febbraio, alle ore 17.00 presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito il primo Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione del Presidente della Provincia di Pavia, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 4 febbraio 2022 (P.G. n. 401/2022).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivan Roberto Chiodini	Consigliere	X	
Antonio Pelo	Consigliere	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Paola Amedea Savini	Consigliere	X	

Come previsto dall' art. 13, comma 2 dello Statuto dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, assume la presidenza il Consigliere Giorgio Guardamagna nella sua qualità di Consigliere più anziano.

Il Consigliere Guardamagna, in qualità di Presidente della seduta, dopo aver chiamato, su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, il Direttore, Claudia Fassina, a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito, constata e fa constatare che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato regolarmente ai sensi di quanto previsto dallo Statuto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato";
- 2) Presa d'atto "Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati dall'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito" – anno 2022;
- 3) Ulteriori adempimenti.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:
Elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

Il Consigliere Giorgio Guardamagna passa poi la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Con il Decreto n. 40 del 3 febbraio 2022 (P.G. n. 383/2022) il Presidente della Provincia ha provveduto a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto il mandato del precedente Consiglio.

Nello specifico:

- i due componenti di rappresentanza della Provincia, nelle persone di Ivan Roberto Chiodini e Antonio Pelo;
- i componenti in rappresentanza dei Comuni, designati dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 31 gennaio 2022:
 - Sig.ra Paola Amedea Savini (Consigliere del Comune di Mortara) in rappresentanza della fascia di Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 - Sig. Giorgio Guardamagna (Sindaco del Comune di Mede), in rappresentanza della fascia di Comuni con popolazione compresa tra 3001 e 15.000 abitanti;
 - Sig.ra Paola Patrucchi (Sindaco del Comune di Cozzo), in rappresentanza della fascia di Comuni con popolazione compresa tra 3001 e 15.000 abitanti.

L'art. 7 dello Statuto riporta gli Organi dell'Azienda Speciale: Consiglio di Amministrazione (CdA), il Presidente del CdA, il Direttore, l'Organo di Revisione economica-finanziaria.

L'art. 8 dello Statuto disciplina la composizione e la durata in carica del Consiglio, nonché la nomina di un Vicepresidente da parte del Presidente.

Si ricorda che le funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall' art. 13, comma 1 dello Statuto, sono le seguenti:

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- a. ha la legale rappresentanza dell'Azienda Speciale di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative ed in procedure arbitrali;*
- b. convoca, coordina e presiede il Consiglio di Amministrazione;*
- c. firma gli atti e la corrispondenza del Consiglio;*
- d. vigila sulla regolare e puntuale esecuzione dei provvedimenti adottati dal Consiglio;*
- e. cura le relazioni esterne dell'Azienda Speciale anche nei confronti di altri Enti e con le Autorità statali e regionali;*
- f. promuove tutte le iniziative legali, i provvedimenti conservativi e in genere tutti i ricorsi e le azioni, nominando all' uopo avvocati o procuratori ed informando tempestivamente il Consiglio di Amministrazione delle decisioni assunte;*
- g. sottoscrive le convenzioni, i protocolli di intesa e agli accordi di programma;*
- h. esercita tutte le altre funzioni che gli siano demandate dalla legge, dai regolamenti e dal presente Statuto.*

Per effetto del rinnovo del Consiglio, si rende necessario procedere all'elezione del nuovo Presidente, come previsto dall'art. 8 c. 7 dello Statuto dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito che recita che *"il Consiglio di Amministrazione elegge al proprio interno il Presidente del Consiglio, tra i due componenti nominati dalla Provincia [...]".* Successivamente il Presidente nominerà il Vicepresidente con proprio Decreto.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Dato atto che la deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di eleggere, ai sensi dell'art. 8, comma 7, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito il Sig. Antonio Pelo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito;
2. di dare atto che il Presidente nominerà il Vicepresidente con apposito atto, come previsto dall'art. 8, comma 8 dello Statuto;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Pavia e a Pavia Acque S.c.a r.l.

Il Consigliere Giorgio Guardamagna passa alla votazione in merito alla proposta.

il Consiglio di Amministrazione,

- VISTE le premesse;
- VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
- RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;
- VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativo espresso dal Direttore;

all'unanimità, con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

Presa d'atto "Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati dall'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito" – anno 2022.

A questo punto assume la presidenza Antonio Pelo, nella sua qualità di neo eletto Presidente.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Premesse

Il "Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati dall'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito" – anno 2022 definisce i criteri per l'organizzazione e lo svolgimento dei controlli degli scarichi in fognatura per il 2022 ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del R.R. 6/2019.

L'art. 128 del T.U. Ambiente detta indirizzi generali, disponendo che *"l'autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli"*.

Il R.R. 6/2019 (art. 18 - Controllo degli scarichi di acque reflue industriali) stabilisce che:

- *“i controlli sugli scarichi di acque reflue industriali sono effettuati in conformità a quanto riportato nell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 e nell'allegato G al presente regolamento”*
- *“gli uffici d'ambito programmano l'effettuazione di una quota annua di controlli degli scarichi di acque reflue industriali recapitati in fognatura almeno pari al 5 per cento di quelli aventi autorizzazione in corso di validità e, in ogni caso, in numero non inferiore a 10 controlli”.*

L'Allegato G al R.R. 6/2019 premette che *“data l'elevata numerosità di scarichi in fognatura di acque reflue industriali si suppone non sia possibile, per ragioni organizzative, procedere a un controllo esteso a tutti gli scarichi autorizzati: il Programma dei controlli individua, in funzione delle risorse disponibili, le priorità ed il relativo numero di controlli da effettuarsi nel corso dell'anno. Il Programma deve esporre dettagliatamente i criteri sulla cui base è costruito il campione rappresentativo di scarichi autorizzati da sottoporre a controllo”.*

Quindi, *“ai fini di delineare un comune quadro di riferimento a livello regionale”, “propone uno schema di classificazione degli scarichi e associa ad ogni tipologia individuata una periodicità di controllo ritenuta congrua rispetto al potenziale contenuto inquinante”.*

In sintesi, dall'Allegato G si evince che i principali fattori a sostegno dell'inclusione di uno scarico nella programmazione annuale dei controlli sono la presenza al suo interno di sostanze pericolose, il rischio di superamento della capacità di trattamento del depuratore finale a causa del carico recapitabile e la potenziale veicolazione di contaminanti che pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi ambientali dei recettori indiretti (corpi idrici in cui recapitano gli sfioratori delle reti fognarie e gli effluenti degli impianti terminali).

Inoltre l'allegato riporta espressamente la necessità di *“porre attenzione alla presenza [negli scarichi] di sostanze che coincidono con quelle che sono responsabili del fallimento del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici ricettori conformemente a quanto indicato nel PTUA”.*

Pertanto il programma non può prescindere dalla compartecipazione di ARPA, con la quale è stato condiviso durante un incontro di presentazione svoltosi il 17/01/2022.

Elementi considerati per la predisposizione del Programma

Numero di controlli ordinari in base alle risorse disponibili

Come nel 2021, anche per il 2022 è previsto:

- di impiegare un dipendente, appositamente formato allo svolgimento delle attività di prelievo, conservazione e trasporto dei campioni, oltre che abilitato alle funzioni di accertamento e notifica di illeciti amministrativi ai sensi della Legge 689/1981;
- di effettuare un totale di 92 controlli ordinari, pari a 2 per settimana per 46 settimane lavorative. Questo valore corrisponde al 20% degli scarichi autorizzati, così che il programma interesserà un numero di scarichi quattro volte superiore al minimo stabilito dall'art. 18 del R.R. 6/2019.

Tipologie degli scarichi in fognatura

Il complesso degli scarichi in fognatura in esercizio nell'ATO è stato suddiviso nelle tipologie definite dall'Allegato G al R.R. 06/2019.

Tabella 1 – Tipologie degli scarichi in pubblica fognatura

Codice	Tipologia	Numero scarichi nell'ATO
A	Scarichi di reflui industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla	0

	Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e provenienti dagli specifici cicli produttivi indicati nella medesima tabella	
B	Scarichi di reflui industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 provenienti da attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di tali sostanze	8
C	Scarichi di acque di raffreddamento diretto	1
D1	Scarichi di acque reflue di processo	212
D2	Scarichi di acque di raffreddamento indiretto	2
E	Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne (R.R. 4/2006)	230
Totale		453

Criteri per la predisposizione del programma e ipotesi di stratificazione dei controlli

Criteri per la predisposizione del programma

Per gli scarichi delle tipologie A, B e C si ritiene di eseguire il numero minimo di controlli indicato nell'Allegato G al R.R. 6/2019, cioè 4 all'anno per la tipologia A, 1 all'anno per la B e 2 all'anno per la C. Nell'ATO di Pavia, salvi gli insediamenti autorizzati con AIA, non esistono scarichi in fognatura della tipologia A, mentre quelli in esercizio delle tipologie B e C sono rispettivamente 8 e 1.

In merito agli scarichi della tipologia D1, alle relative sottotipologie e agli altri elementi di natura territoriale, i criteri adottati sono i seguenti.

Saranno sottoposti a controllo, per 1 volta:

- tutti gli scarichi ad alto e medio potenziale inquinante intrinseco, cioè quelli delle sottotipologie D1-A, D1-B, D1-C e D1-D, rispettivamente in numero di 55, 5, 3 e 2;
- tutti gli scarichi non altrimenti sottoposti a controllo valutati "a rischio" di pregiudizio della funzionalità del depuratore finale, presenti in numero di 5.

Inoltre, si precisa che l'insieme delle priorità individuate ha portato a programmare controlli ordinari anche per tutti gli scarichi per cui sono stati prescritti limiti di emissione meno restrittivi di quelli della Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006. Ugualmente, riguardo all'elemento "Adeguatezza dimensionale e conformità ai limiti prescritti dei depuratori finali", risultano compresi tutti gli scarichi da attività di vinificazione recapitanti al depuratore di Broni - Capoluogo.

Nel complesso, i criteri adottati portano ad includere nella programmazione ordinaria 80 controlli, da esercitare su 79 scarichi. Gli 12 ulteriori controlli necessari a completare il programma (92 controlli complessivi) riguarderanno scarichi della sottotipologia D1-E selezionati a sorteggio tra i 142 in esercizio ed esclusi dagli altri criteri (8,45%, superiore, in termini relativi, al 5% prescritto dal R.R. 6/2019).

Alle tipologie D2 (acque di raffreddamento indiretto) ed E (Scarichi delle acque di prima e seconda pioggia e di lavaggio delle aree esterne) non saranno destinati controlli ordinari in quanto per le prime non si rilevano criticità, essendo sostanzialmente acque pulite e per le seconde in considerazione della difficoltà di effettuare il campionamento.

Si effettueranno tuttavia sopralluoghi per la verifica del rispetto delle prescrizioni che tendono a prevenire alla fonte la contaminazione stessa, come quelle relative alla pulizia delle superfici scolanti o alla copertura dei punti di stoccaggio di sostanze inquinanti.

Codice	Tipologia	Numero controlli	N. scarichi	N. controlli
B	Scarichi di reflui industriali contenenti le sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 provenienti da attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di tali sostanze	1/anno	8	8
C	Scarichi di acque di raffreddamento diretto	2/anno	1	2
D1 - A	Scarichi ad alto potenziale inquinante (carico organico)	1/anno	55	55
D1 - B	Scarichi ad alto potenziale inquinante (microinquinanti e sostanze pericolose)		5	5
D1 - C	Scarichi a medio potenziale inquinante (carico organico)		3	3
D1 - D	Scarichi a medio potenziale inquinante (microinquinanti e sostanze pericolose)		2	2
D1 - E	Scarichi a rischio di pregiudizio depuratore finale)		5	5
D1 - E	scarichi sorteggiati		12	12
Totale			91	92

Controlli straordinari

L'Ufficio d'Ambito effettuerà in base alle necessità anche controlli straordinari.

Si dà atto che è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di prendere atto del "Programma dei controlli ordinari e straordinari degli scarichi autorizzati dall'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito" – anno 2022;
2. di dare mandato al Direttore affinché metta in atto tutte le azioni necessarie per dare attuazione al programma.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Relazione Tecnica contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate nella Relazione Tecnica del Direttore;

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno,

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativo espresso dal Direttore;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore;

all'unanimità, con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di dare mandato al Direttore di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione,.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

Ulteriori adempimenti

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto che riguarda la scadenza dell'incarico del Direttore.

Richiamata la deliberazione n. 28 del 28 aprile 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha nominato il Direttore fino al 31 dicembre 2021, come da contratto sottoscritto in data 29 maggio 2017 (Rep. n. 1/2017).

Dato atto che il Direttore è Organo dell'Azienda Speciale ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente.

Richiamata la nota del Segretario della Provincia di Pavia (P.G. n. 33/2022, agli atti) con la quale ha precisato che, ai sensi dell'art. 3, D.L. 293/1994, convertito in Legge n. 444/1994, gli organi amministrativi non ricostituiti nei termini sono prorogati ex lege per un periodo non superiore ai 45 giorni dalla scadenza.

Si informa quindi che l'incarico del Direttore scadrà il 14 febbraio 2022.

Lo Statuto vigente disciplina all'art. 14 la nomina e la durata e cessazione del Direttore prevedendo, in particolare, che il Direttore sia nominato dal Consiglio di Amministrazione nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Si dà atto che è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Direttore lascia quindi la seduta e la dipendente Silvia Beltrametti assume la qualità di Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. Di prorogare, nelle more dell'individuazione del nuovo Direttore, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'incarico a Claudia Fassina, al fine di garantire il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, alle condizioni già delineate dal contratto di lavoro siglato in data 29 maggio 2017;
2. Di dare mandato agli Uffici di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Relazione Tecnica contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento, invita il Direttore a lasciare la seduta, in quanto parte interessata nella trattazione dell'argomento oggetto di deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno,

PRESO ATTO della Relazione Tecnica del Direttore;

RITENUTO ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo in relazione alla proroga dell'incarico di Direttore dell'Azienda Speciale;

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativo espresso dal Direttore;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore;

Il Presidente propone di prorogare, nelle more dell'individuazione del nuovo Direttore, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'incarico a Claudia Fassina, al fine di garantire il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, alle condizioni già delineate dal contratto di lavoro siglato in data 29 maggio 2017;

all'unanimità, con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di indicare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2022.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Antonio Pelo)***

***I Verbalizzanti
(f.to Claudia Fassina)
(f.to Silvia Beltrametti)***